

Cantautori per Amatrice

CONCERTO DI BENEFICENZA A FAVORE
DELLE VITTIME DEL TERREMOTO

A quattordici anni mi ritrovai a scavare tra le macerie in Irpinia per soccorrere la disperazione altrui, stupito dal consenso immediato di mio padre, uomo severo e all'antica, di cui solo oggi comprendo la saggezza e la lungimiranza. È stata un'esperienza che, in un angolo della mente, mi ha accompagnato con orgoglio in tutti questi trentasette anni passati da allora.

Osservando oggi la lentezza delle istituzioni nel portare un immediato e sentito aiuto alle popolazioni colpite dal sisma del 2016, ho immaginato che il freno potesse essere l'eccessiva burocrazia e la difficoltà nel fare squadra tra persone veramente capaci. Io spesso ho la capacità e la fortuna di realizzare cose apparentemente impossibili ma che, unite ad un grande senso pratico e fantasia, permettono ad un sognatore come me di concretizzare i suoi progetti generalmente rivolti al sostegno degli altri. Questo mio desiderio di aiutare le persone vittime del terremoto è diventato un progetto. Realizzare qualcosa che aiuti le persone terremotate, qualcosa che lasci il segno alla comunità tutta, qualcosa che non sia solo denaro, ma collaborazione e condivisione. Il sogno più ambizioso e difficile.

Ho deciso di utilizzare per questo la musica perché la musica non ha confini né bandiere. La musica è qualcosa di magico che unisce e accomuna le persone di qualsiasi ceto sociale e di qualsiasi credenza politica o religiosa. Ho quindi iniziato a mie spese la realizzazione di un disco, selezionando tra centinaia, quattordici autori italiani straordinari che, anche se sconosciuti al grande pubblico, hanno scritto per i grandi della musica italiana. Ho fatto sì che realizzassero anche un brano a tema, che cantano tutti insieme.

Questo brano, fortemente voluto da me, ha lo scopo di unire questi straordinari artisti e la gente tutta.

I brani sono stati tutti arrangiati dal medesimo team di arrangiatori e ne è venuto fuori un lavoro di altissima qualità.

Ho contattato Geoff Westley, uno dei più bravi arrangiatori al mondo, che dopo aver ascoltato il lavoro fino a quel momento realizzato si è entusiasmato e mi ha comunicato il suo desiderio di essere coinvolto nel progetto.

Con mia grande sorpresa è venuto a Roma appositamente per conoscermi.

L'evento all'Auditorium del 28 Aprile, che ho organizzato con l'aiuto del comune di Roma, ha il duplice scopo di promuovere il disco e di raccogliere fondi mediante l'incasso della serata, che sarà totalmente devoluto in beneficenza.

La serata si svolgerà con l'esibizione dei 14 autori più l'esibizione di Geoff Westley con Phil Palmer, che suoneranno "Un Nastro Rosa" di Battisti di cui Geoff è l'ideatore musicale, in una versione musicale inedita.

Si esibirà inoltre Alessandro Haber che canterà un brano. In ultimo verrà cantato da tutti gli autori il brano composto e scritto appositamente per l'evento.

Tutti i ricavi del disco e dell'evento saranno devoluti alle popolazioni terremotate con finalità che saranno decise direttamente dai cittadini disagiati, senza intermediazioni e senza costi di gestione. A tal proposito verrà aperto un conto corrente dedicato e visionabile. Dagli introiti non verranno detratte neanche le spese di realizzazione che rimarranno totalmente a carico mio.

I cittadini di Amatrice ci hanno comunicato che se dei semplici cittadini Italiani riuscissero a realizzare una cosa così grande con l'aiuto di tutti, anche donando solo un euro, sarebbe la cosa più bella e concreta fatta per loro, un segno di reale speranza.

Ci tengo a precisare che tutti gli artisti che fino ad ora hanno partecipato al progetto lo hanno fatto gratuitamente.

Cordiali saluti

Fabio Ghignatti

Mail fabio.ghignatti@gmail.com